



IL TOUR DEL GIORNO

DISCOVER TOGETHER

Le langhe sono un territorio meraviglioso e ricco di bellezze paesaggistiche, enogastronomiche e storico-culturali. Queste caratteristiche lo rendono gradevolmente visitabile in ogni periodo dell'anno.

In particolare l'estate permette di godere pienamente di tutte le bellezze locali accompagnate da un clima gradevole che renderà la vostra visita indimenticabile. Per questo motivo abbiamo pensato ad alcuni itinerari che ti suggeriamo alla scoperta di borghi e paesaggi seducenti per rendere indimenticabile la tua visita.



UN PICCOLO
ITINERARIO

SALE SAN GIOVANNI



La prima tappa del nostro percorso è Sale San Giovanni, situato su un territorio collinare a circa 600 metri sul livello del mare. Il paese è famoso per essere la "Provenza delle Langhe"! Ebbene sì, il piccolo centro dell'Alta Langa, conosciuto per le sue splendide distese di lavanda. Se desideri fare un tour, trovate una mappa con tutte le piantagioni visitabili. Vi consigliamo una visita a giugno perché proprio in questo mese assisterai alla fioritura delle piante e potrai godere di uno spettacolo naturalistico unico. Inoltre dal 22 al 24 giugno 2018 Sale San Giovanni ospita "Non solo Erbe" una rassegna dedicata alle piante officinali ed alle erbe aromatiche che anima il paese di eventi e visite guidate. Segue mappa e programma dell'evento.

MURAZZANO



Salendo da Sale San Giovanni eccoci a Murazzano, a circa 700 metri sul livello del mare. Il paese è famoso per la sua torre medievale, alta ben 33 metri, che domina il centro abitato. Per chi lo desidera è visitabile. Consigliamo una visita perché dalla sua cima si gode di un panorama veramente incredibile.

Poco distante da Murazzano c'è il Parco Safari delle Langhe. Lungo un percorso di 5 km, percorribile con l'auto, potrai vedere dal vivo numerose specie di animali (sono circa 350) ospiti del parco. Se al termine del percorso ti viene fame, fai un giro alla Trattoria da Lele, dove potrai trovare un'atmosfera familiare per gustare gli autentici sapori delle Langhe. Specialità locale: La Tuma di Murazzano, un formaggio delizioso!

Dopo Murazzano, scendendo, troviamo Dogliani. Piccolo centro della Bassa Langa famoso in tutto il mondo per il suo Dolcetto, merita assolutamente una visita. Oggi il paese si contraddistingue per la presenza di due centri storici ben distinti. Da una parte c'è il castello e dall'altra il borgo. Concedetevi una passeggiata lungo le vie di Dogliani, potrai ammirare la torre civica dell'Orologio e, tra gli edifici di maggior interesse, vi sono il Santuario della Madonna delle Grazie e la Chiesa dell'Immacolata. Non perderti la "Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani" che si trova negli scantinati medievali del Palazzo Municipale e raggruppa il meglio della produzione locale della Cantina del Dolcetto di Dogliani Mi raccomando non lasciare Dogliani prima di avere degustato un buon bicchiere di Dolcetto ed aver ammirato il panorama dalla meravigliosa "Piazza del Belvedere".

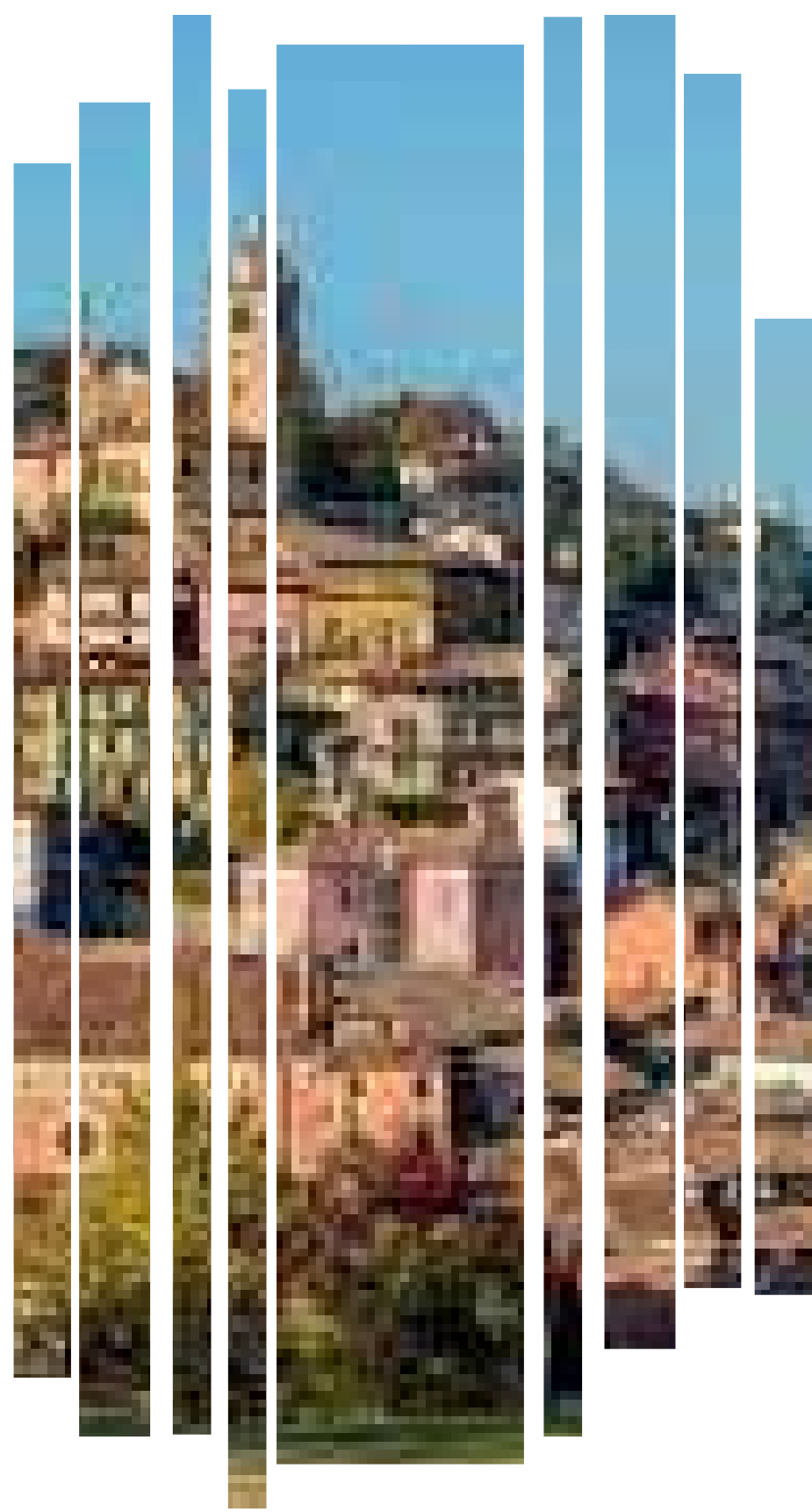




terminata la visita a Dogliani ti consiglio di prendere la strada di San Luigi per raggiungere Monforte. Si tratta di una strada posta sulla cresta della collina che permette di godere di un panorama impagabile. Ultima tappa di questo itinerario è Monforte d'Alba, ci troviamo in piena Langa del Barolo. L'impianto medievale del centro storico che si sviluppa intorno al castello è caratterizzato da vie molto strette e caratteristiche che ti inviteranno ad una breve passeggiata. Dall'antico castello è stato ricavato il palazzo nobiliare dei Marchesi Scarampi del Cairo. Inoltre troviamo la poderosa torre romanica che è quello che rimane dell'antica chiesa medievale, abbattuta agli inizi del 900. La caratteristica unica della piazza centrale del paese è la sua forma ad anfiteatro.



Proprio per questa conformazione è stata trasformata in un auditorium estivo intitolato al pianista polacco Horszowski che lo inaugurò nel 1986. Durante la bella stagione è sede di numerosi eventi da concerti di musica a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. La sera sarete sommersi nella luce soffusa di un palcoscenico fuori dal tempo.



Si scende poi al borgo prendendo il sottopasso a destra della piazza, un cunicolo caratteristico per una leggenda popolare che, secondo la tradizione, sarebbe animato da fantasmi, da gemiti e lamenti. Le anime dei Càtari che molti anni fa popolavano il colle. Proprio il castello di Monforte, edificato nel Medioevo, fu un centro di predicazione dell'eresia càtara. La fortezza venne presa ed incendiata intorno al 1208 dall'Arcivescovo di Milano.





your personal consierge

If you need help on your tour to have more advice or make reservation in restaurants, highlight. Please call us at 0039 0172489046 or click below and write us whatsapp.

We will be delighted to help you out

